

Il report - Il posizionamento è costante rispetto al 2024: 801-850 in classifica, soprattutto grazie al programma Erasmus

Ranking mondiale delle università: il campus di Salerno nella top 1000



L'Università degli Studi di Salerno

di Erika Noschese

Salerno cresce. Salerno resta ferma. Salerno esiste. Salerno resiste. Tutte e quattro queste ipotesi di "lancio" della notizia giustificerebbero adeguatamente il risultato rilevato nell'edizione 2025 del report QS World University per l'Università degli studi di Salerno. A livello globale l'Italia è settima per numero di voci in classifica e seconda in Unione europea, dietro alla Germania, per numero di università fra le prime 200.

I DATI PUBBLICATI E COMMENTATI DA QS

WORLD UNIVERSITY.

L'Università di Salerno è classificata al 801-850 posto nella classifica, un posizionamento costante rispetto al 2024. Ha due campus, Fisciano e Baronissi, e ha una popolazione studentesca pari a circa 40.000 studenti. L'università è un campus ampio, in continua espansione, di circa 100.000 metri quadrati, dotato di residenze e strutture moderne. Il corpo studentesco è composto da 18.269 studenti, di cui il 58% sono studenti universitari e il 42% studenti post-laurea. Gli studenti internazionali rappresentano una piccola

Gli studenti internazionali oggi rappresentano una piccola percentuale

percentuale, con 253 studenti. L'università offre una varietà di programmi di studio, tra cui laurea, master e dottorato. È anche un importante centro

Il 42% di studenti Unisa, tra Fisciano e Baronissi, frequenta in post-laurea

di ricerca, con oltre 1.000 ricercatori. L'università ha una forte tradizione internazionale e accoglie studenti da tutto il mondo. È un partecipante attivo al programma Erasmus, che consente agli studenti di studiare all'estero. L'università ha una vasta gamma di strutture, tra cui una biblioteca, un centro sportivo e un centro culturale. È anche ben collegata ai trasporti pubblici, con una stazione ferroviaria e un aeroporto nelle vicinanze. L'Università degli Studi di Salerno è un'ottima scelta per gli studenti che cercano un'università con una forte tradizione accademica, una vasta gamma di programmi di studio e un ambiente internazionale.

I DATI LETTI DA NOI.

Grafiche alla mano, l'Università degli studi di Salerno vive un paradosso: il dato più rilevante, in termini positivi, che ha di fatto consentito il mantenimento della posizione in classifica rispetto allo scorso anno, riguarda il mondo Erasmus: il network internazionale di ricerca, gli studenti che da Salerno aderiscono al programma Erasmus e gli studenti che scelgono Salerno per il medesimo programma. Il network di ricerca internazionale consente a Salerno di risultare una vera e propria eccellenza, con un punteggio

di 87,4 su 100, ma il resto dei dati è comunque da auspicarsi che possa migliorare poiché i margini sono a dir poco bassi. Su tutti, emergono i dati degli studenti post-laurea presenti tra le sedi di Fisciano e Baronissi: sul totale degli studenti, il 42% dei 18.269 iscritti all'Università di Salerno è post-laurea, ma la percentuale sale al 63% se parliamo di studenti internazionali. Ciò significa che, su un numero molto basso ma comunque rilevante di studenti internazionali, pari a 253 studenti in totale, circa 159 studenti sono in post-laurea.

Quanto ai dati analizzati da QS World University che hanno consentito all'Università di Salerno di piazzarsi al sessantaduesimo posto tra le università dell'Europa meridionale, risultano rilevanti le citazioni nelle pubblicazioni scientifiche e il numero di pubblicazioni per facoltà. Dati che, su scala mondiale, fanno posizionare Salerno al top 1000 delle università mondiali pur avendo un basso, bassissimo 8,6 su 100 in termini di reputazione accademica. Risultati importanti, incoraggianti, che speriamo siano da stimolo a chi proseguirà il lavoro del rettore Vincenzo Loia alla guida dell'Università di Salerno.

Il fatto - Sabato 15 marzo ci sarà la conferenza stampa a Palazzo Fruscione

La Fondazione Saccone celebra cinque anni di attività

La Fondazione Saccone celebra cinque anni di attività con l'iniziativa "5 Anni di Fondazione Saccone: la sfida della crescita", in programma sabato a Palazzo Fruscione. Un'intera giornata dedicata alla riflessione e al confronto su temi strategici per lo sviluppo del territorio, con il coinvolgimento di istituzioni, imprese e stakeholder locali. Il programma prevede una conferenza stampa con inizio alle ore 9.30, alla presenza del Presidente della Fondazione Saccone, Giorgio Scala, che illustrerà i principali risultati raggiunti

in questi anni: dalla valorizzazione del capitale umano, alle iniziative e ai progetti culturali realizzati, fino al coinvolgimento degli stakeholder e alle attività di trasferimento tecnologico e innovazione. Durante l'incontro verranno inoltre presentate le linee guida delle future attività della Fondazione, orientate a una visione innovativa del mondo dell'impresa e delle sue connessioni con altri settori ed ecosistemi. "Questi primi cinque anni rappresentano un traguardo significativo, ma soprattutto un punto di partenza per nuove sfide e

obiettivi ambiziosi", dichiara Giorgio Scala, Presidente della Fondazione Saccone. "Innovazione, valorizzazione del capitale umano e trasferimento tecnologico continueranno a essere i pilastri su cui costruiremo il nostro impegno per il territorio, con l'obiettivo di generare un impatto concreto e duraturo". La scelta di Palazzo Fruscione a Salerno è stata dettata dalla partnership con l'Associazione Culturale Tempi Moderni e dalla volontà di invitare il Comitato Tecnico Scientifico della Fondazione, composto da docenti,



professionisti ed esperti provenienti da tutta Italia, a visitare gli spazi della struttura e la mostra fotografica dif-

fusa "Lampi di genio- fotografie di Philippe Halsman".